



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 936 del 18/07/2019

Determina del Responsabile N. 74 del 18/07/2019

PROPOSTA N. 983 del 03/07/2019

OGGETTO: Comune di Offida - Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del "Piano di lottizzazione Progetto Norma B3.2 conforme al Piano Regolatore Generale".

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Atteso che il Piano di lottizzazione in oggetto proposto dal Comune di Offida, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Offida con nota prot. n. 2751 del 11.04.2019, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 11.04.2019 protocollo n.9504, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del Piano di lottizzazione Progetto Norma B3.2 zona residenziale "Santa Maria Goretti est" conforme al Piano Regolatore Generale inoltrato dalla Ditta Luciani Maria, Mariani Bruna Franca, Rossini Nazzareno, Tarquini Fabio e Melissa;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 01.07.2019 che viene di seguito riportato integralmente:

""""""""

PREMESSA

Con nota prot. n. 2751 del 11.04.2019, acquisita agli atti dello scrivente Servizio il 11.04.2019 protocollo n.9504, il Comune di Offida, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano in oggetto, indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare unitamente alla seguente documentazione:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;

- N. 1 copia in formato digitale del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 12160 del 22.05.2019 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A..

Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5 ha espresso parere favorevole con nota prot.n. 89194 del 05/12/2017.

L'AATO n.5 Marche Sud con nota prot.n. 1192 del 30.05.2019 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità del Piano in esame:

“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano di lottizzazione conforme al Piano Regolatore Generale vigente attraverso la realizzazione di una nuova area residenziale con Volume pari a 9.100 mc con 76A.E. insediabili.

Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è esterna all'agglomerato di Offida così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche.

Richiamato il seguente parere della CliP S.p.A. acquisito al protocollo dell'Autorità al n. 1168 del

29.05.2019 il quale prescrive che :

- *l'approvvigionamento idrico potrà avvenire a cura e spese dei richiedenti in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti presenti nella zona in uscita dal serbatoio sito in loc. S. Maria Goretti, poste ai margini della SP Val Tesino, previa valutazione tecnica in base alla richiesta di fabbisogno idrico.*
- *gli scarichi delle acque reflue (domestiche e assimilati/industriali), dovranno essere condotti a cure e spese del richiedente, attraversando la SP Val Tesino, presso il collettore fognario posto in via Togliatti direzione Sud, a circa 200 m dalla lottizzazione oggetto della VAS;*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 – Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA)*

della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N. 1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Autorità competente, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs.152/06, della procedura di "Piano Attuativo del Progetto Norma n. B3.2 denominato "Santa Maria Goretti est" del Comune di Offida con le seguenti **PRESCRIZIONI** ad integrazione di quelle del Gestore:

- *rispetto delle succitate prescrizioni indicate dal Gestore CliP S.p.A. prot. 1168 del 29.05.2019;*
- **relativamente alla fornitura idrica**, la zona in argomento è servita da impianti acquedottistici di distribuzione. La ditta dovrà provvedere a chiedere specifica autorizzazione al Gestore per la realizzazione delle opere di allaccio alla rete di distribuzione;
- **relativamente allo scarico delle acque reflue domestiche**, la zona è provvista di rete fognaria pubblica. La ditta dovrà comunque acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'allaccio alla rete fognaria pubblica;
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 - Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art.42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i..”

Il CliP S.p.A. con nota prot.n. 13435 del 29.05.2019 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità del Piano in esame:

“In riscontro alla Vostra nota prot. n. 12160 del 22.05.2019, prot. CliP n. 13030 del 22.05.2019, contenente la richiesta di parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui in oggetto, questa azienda, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, con la presente comunica che:

- *l'approvvigionamento idrico potrà avvenire a cura e spese dei richiedenti in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti presenti nella zona in uscita dal serbatoio sito in loc. S. Maria Goretti, poste ai margini della SP Val Tesino, previa valutazione tecnica in base alla richiesta di fabbisogno idrico.*
- *gli scarichi delle acque reflue (domestiche e assimilati/industriali), dovranno essere condotti a cure e spese del richiedente, attraversando la SP Val Tesino, presso il collettore fognario posto in via Togliatti direzione Sud, a circa 200 m dalla lottizzazione oggetto della VAS;*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 - Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i..”*

Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASUR area vasta n. 5, il Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno, il Servizio Genio Civile Regione Marche e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche non hanno espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano di lottizzazione, sulla base degli indici e parametri urbanistici previsti dalle NTA del vigente PRG (art. 78.3.2), prevede la formazione di dodici lotti edificabili dove potranno essere realizzati edifici di nuova costruzione (villette uni e bifamiliari) per complessivi mc 9.100,00.

TABELLA VOLUMI REALIZZABILI

SUPERFICIE TERRITORIALE = 15.960,00 mq VOLUME MAX REALIZZABILE = 9.100,00 mc			
Lotto	Sup. fondiaria	Ingombro fabbricato	Volume max realizzabile
L1	1.200,00 mq	400,00 mq	620,00 mc
L2	835,00 mq	275,00 mq	620,00 mc
L3	765,00 mq	236,00 mq	620,00 mc
L4	747,00 mq	224,00 mq	620,00 mc
L5	2.815,00 mq	1.170,00 mq	550,00 mc
L6	1.327,00 mq	360,00 mq	1.250,00 mc
L7	1.290,00 mq	520,00 mq	1.450,00 mc
L8	465,00 mq	130,00 mq	430,00 mc
L9	658,00 mq	244,00 mq	800,00 mc
L10	720,00 mq	263,00 mq	850,00 mc
L11	668,00 mq	249,00 mq	750,00 mc
L12	405,00 mq	106,00 mq	450,00 mc
TOT	11.895,00 mq		9.100,00mc

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione comunale di Offida mentre i proponenti sono i proprietari dell'area oggetto dell'intervento.

Gli interventi previsti risultano conformi al PRG, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non interferisce con gli ambiti definitivi di tutela del PPAR ma comprende zone vincolate dal Decreto legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii..

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell’attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall’art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

Il Piano di lottizzazione risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategia di sviluppo del territorio.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell’ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell’ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell’intervento e l’ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l’ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell’allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

Trattandosi di un piano di lottizzazione, posizionato in una zona residenziale già servita ed urbanizzata, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l’ambito d’influenza territoriale non può andare oltre l’area di sedime del Piano stesso.

VERIFICA DI PERTINENZA

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all’Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. A tal fine è stata compilata l’ apposita tabella di pag.45.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emerga alcuna criticità in merito al Piano di lottizzazione proposto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l’esclusione dalla procedura di VAS del Piano di lottizzazione Progetto Norma B3.2 zona residenziale “Santa Maria Goretti est” conforme al Piano Regolatore Generale proposto dal Comune di Offida purchè sia rispettata la seguente prescrizione:

- ❖ Vengano recepite le prescrizioni espresse dall’AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 1192 del 30.05.2019;
- ❖ Vengano recepite le prescrizioni espresse dal CIIP S.p.A. con nota prot. n. 13435 del 29.05.2019.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

''''''''''''''''''''

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano di lottizzazione Progetto Norma B3.2 zona residenziale "Santa Maria Goretti est" conforme al Piano Regolatore Generale proposta dal Comune di Offida ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. alla seguente condizione:

1. Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 1192 del 30.05.2019;
2. Vengano recepite le prescrizioni espresse dal CIIP S.p.A. con nota prot. n. 13435 del 29.05.2019;
3. gli atti deliberativi di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
4. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Offida; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
5. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 18/07/2019

IL DIRIGENTE
Dr.ssa AMURRI LUIGINA